



REPUBBLICA ITALIANA

## Regione Siciliana

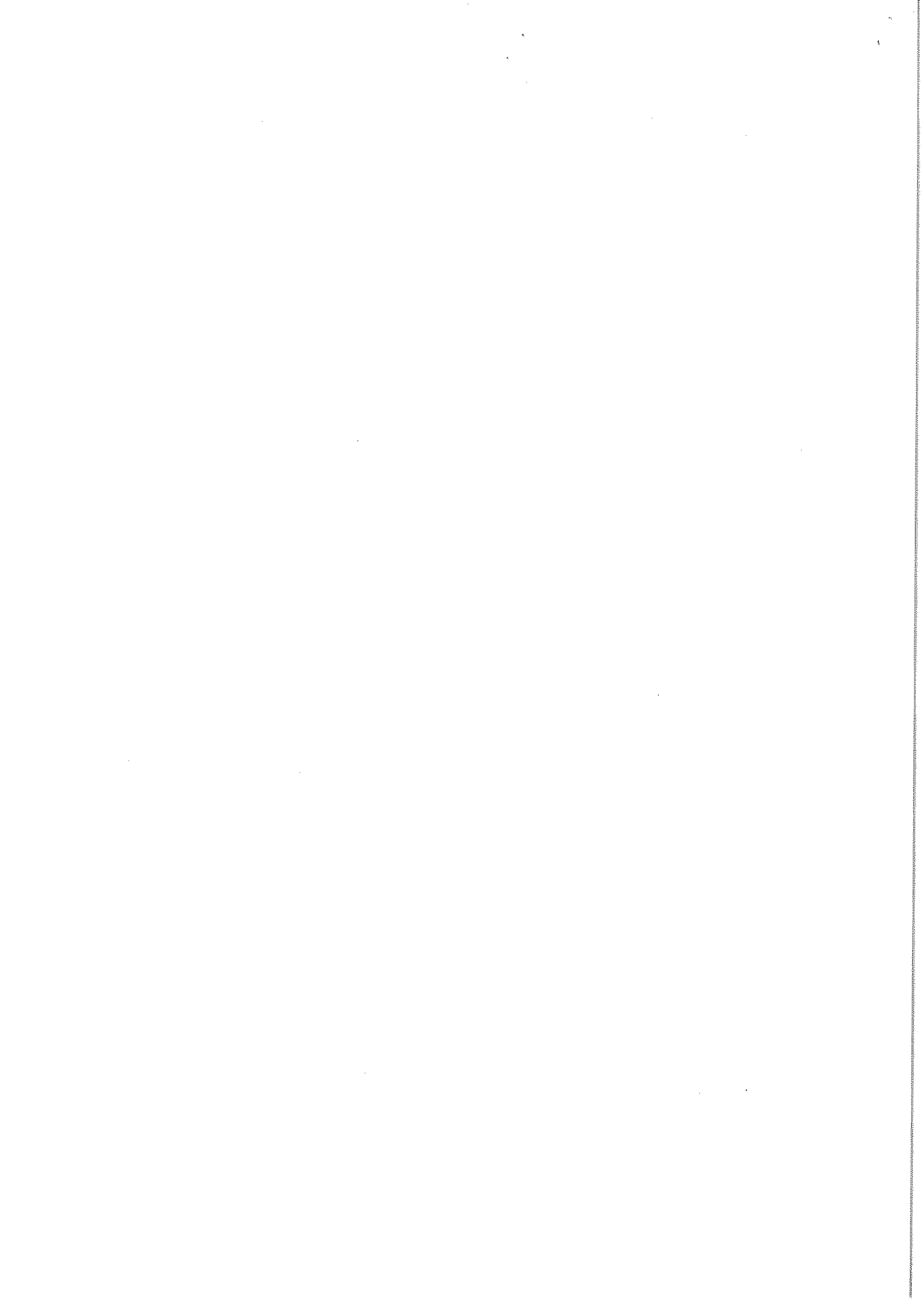
### PRESIDENZA

DIPARTIMENTO DELLA PROGRAMMAZIONE

Unità di staff I - Ufficio del Controllo di Gestione

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e s.m.i ed, in particolare, gli articoli 2 e 4 che prevedono l'obbligo di stabilire i termini entro i quali i procedimenti amministrativi devono concludersi nonché l'unità organizzativa responsabile;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO Il Decreto Presidenziale 14 giugno 2016 n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all' art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4/12/2009, n. 514, che approva il Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Codice Vigna");
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante "*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*" ed in particolare l'articolo 2 che introduce modifiche all'art. 2 della l.r. n. 10/1991 riguardo ai tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi;
- VISTO il comma 4bis dell'art. 2 della soprarichiamata L.r. n. 5/2011 che prevede che "*nell'ipotesi di mancata conclusione del procedimento entro il termine previsto devono essere motivate le ragioni del ritardo. Ai fini della verifica di quanto addotto a giustificazione del mancato rispetto del termine, la pubblica amministrazione costituisce nuclei ispettivi interni*"
- VISTE le "Linee guida per l'attuazione dell'art. 2 della legge regionale 5 aprile 2011, n.5" emanate dall'Assessore Regionale *pro tempore* delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la circolare n. 1/Gab. prot. n. 75375 del 10 maggio 2011;
- VISTA la legge regionale 17 maggio 2016, n.8 artt. 25 - 26 - 27 - 28 -29;
- VISTA la nota prot. 51024 del 04/04/2013 del Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale, che ha fornito ai Dipartimenti regionali indicazioni sulle modalità di costituzione del Nucleo ispettivo interno "*che dovrà essere costituito da almeno 3 dirigenti del Dipartimento, nel cui ambito viene individuato un coordinatore, più almeno 2 supplenti. Per tali soggetti il relativo incarico è considerato rientrante nei doveri di servizio ed è conferito per un biennio, rinnovabile una sola volta*";
- VISTO il paragrafo 4.13 "*Monitoraggio dei tempi procedurali*" del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2013-2016 e dell'aggiornamento 2016-2017;



CONSIDERATO che per quanto riportato nel punto 5 "Nuclei ispettivi interni" della citata circolare n. 1/Gab del 10 maggio 2011 prot. n. 75375 "Ciascun Dipartimento provvederà all'assegnazione, senza oneri economici aggiuntivi, delle attribuzioni inerenti i suddetti nuclei ispettivi interni ad una delle strutture operanti a supporto dei Dirigenti Generali nell'ambito della valutazione e del controllo di gestione";

VISTO il contratto individuale di lavoro stipulato in data 11.04.2014 tra il Presidente della Regione Siciliana e il Dott. Vincenzo Falgares - dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale cui è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Programmazione - approvato con D.P. 300/2014/2757/GAB del 30.04.2014, registrato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica reg.n.46 del 09.05.2014;

CONSIDERATO che con DDG n. 528/AI/U.S.V. del 3/11/2015 è stato ricostituito presso il Dipartimento Regionale della Programmazione il Nucleo ispettivo interno, la cui composizione è da rivedere a seguito del trasferimento e/o quiescenza di tutti i componenti effettivi;

VISTA la nota prot.14046 del 28.7.2016 dell'Unità di staff I e le determinazioni del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione apposte in calce alla stessa;

RITENUTO pertanto di dovere provvedere, in conformità ed in esecuzione alle citate norme e regolamenti, alla ricostituzione del Nucleo ispettivo interno per il rispetto dei termini amministrativi del Dipartimento, con la nomina di n. 5 componenti, dei quali uno con il ruolo di coordinatore, per la durata di anni due;

#### DECRETA

**Art. 1** – Per le finalità in premessa richiamate è ricostituito il Nucleo ispettivo interno del Dipartimento regionale della Programmazione, in conformità a quanto disposto dall'art.2, comma 4 bis, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, al fine di compiere le attività di verifica previste dal predetto articolo 2.

**Art. 2** – Il Nucleo ispettivo interno di cui all'art. 1 del presente provvedimento è così composto:

- Dott. Eugenio Scaglione, dirigente responsabile componente nonché coordinatore;
- Dott.ssa Daniela Barbescio – componente;
- Dott. Gianpaolo Simone – componente;
- D.ssa Maria Basile – supplente;
- Dott.ssa Rossella Reyes – supplente.

**Art. 3** – Nel caso di verifica ispettiva da svolgere a carico dell'attività di un componente effettivo, lo stesso sarà sostituito da un componente supplente. Gli stessi componenti supplenti interverranno di volta in volta nelle sostituzioni secondo un criterio di opportuna rotazione.

**Art. 4** – Il Nucleo ispettivo interno, individuato nella composizione di cui all'art. 2, svolge i relativi compiti a titolo gratuito, per la durata di due anni. Le attività di Segreteria sono svolte dal personale assegnato all' U.S. 1 "Controllo interno di gestione".

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale ai sensi dell'art. 68 della l.r. 21/2014, così come sostituito dall'art. 98, comma 6, della l.r. n. 9 del 07/05/2015.

Palermo li

19 SET. 2016



Il Dirigente Generale  
Vincenzo Falgares

Il Dirigente U.S.I

Eugenio Scaglione

